



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo (<i>IdSua:1616046</i>)
Nome del corso in inglese	Letters, Art, Music, Theatre and Cinema
Classe	L-10 R - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniecampus.it
Tasse	https://www.uniecampus.it/iscrizione/procedura-di-immatricolazione-e-iscrizione/
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TETI Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Dipartimento di Scienze Umane e Sociali
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	Facoltà di LETTERE e FILOSOFIA

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CANALI	Chiara		ID	1	
2.	CORRADINO	Anna Chiara		ID	1	
3.	DAINOTTI	Paolo		PA	1	

4.	DELLA CORTE	Federico	PA	1
5.	GIOLA	Marco	PA	1
6.	GORLA	Filippo	ID	1
7.	PANTAROTTO	Martina	PA	1
8.	PUCCIO	Francesco	RD	1
9.	ROMANINI	Emanuele	ID	1
10.	ZAJA	Paolo	RD	1

Rappresentanti Studenti	ZANOLI STEFANO PAOLO SOLINA PAOLETTA
Gruppo di gestione AQ	MARCO GIOLA MARCO TETI CECILIA VICENTINI
Tutor	VALENTINA MORELLI Tutor disciplinari ANGELA VITALE Tutor dei corsi di studio MARTA RAVASIO Tutor dei corsi di studio ILENIA CALABRESE Tutor disciplinari LUARA BDAITSIEVA Tutor disciplinari MONICA GHIAZZA Tutor tecnici MARTINA GIUSTA Tutor dei corsi di studio VALERIA MITSIKOPOULOS Tutor disciplinari VALENTINA MANNINO Tutor disciplinari ELETTRA BERNARDO Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

05/06/2025

Il Corso di Studi (CdS) in Letteratura Arte Musica Spettacolo, classe di laurea L-10, propone lo studio delle opere letterarie intese come testi semioticamente complessi e dunque esaminate contestualmente con i linguaggi delle arti visive, del teatro, della musica, del cinema, della televisione e dei nuovi media. Il CdS mira ad assicurare allo studente una solida formazione di base metodologica e storica, negli studi letterari e artistici, tenuto conto del loro inquadramento storico, come espressioni culturali umane nel contesto storico che le ha prodotte e in parte determinate. Il CdS forma operatori di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotati di strumenti di analisi e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari. Il laureato dovrà possedere conoscenze relative alla promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo nonché alla comunicazione mediale e alla gestione delle informazioni; conoscenze riguardanti le strategie e le procedure di organizzazione e di diffusione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo; conoscenze di carattere storico e teorico relative alle arti, alla musica, al teatro, alla televisione, al cinema. Il laureato svilupperà la capacità di: 1. esaminare un'opera creativa nel suo contesto storico e nella sua pluralità di codici comunicativi; 2. progettare e attuare attività legate alle pubbliche relazioni, alla pubblicità, alla comunicazione; 3. ideare, gestire sul piano progettuale e organizzativo, diffondere e pubblicizzare eventi culturali; 4. analizzare e divulgare avvenimenti e prodotti letterari, artistici e audiovisivi. Infine, il laureato dovrà conseguire una sufficiente padronanza di almeno una lingua straniera.

Per essere ammessi al Corso di Laurea è necessario possedere un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. È prevista una valutazione in ingresso delle conoscenze di base per la comprensione e produzione del testo e latino; l'esito negativo non preclude l'immatricolazione ma comporta l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da conseguire nel primo anno, maggiori dettagli sono specificati nei Quadri A3.a e A3.b.

Il CdS è organizzato in due curricula, rispettivamente denominati «Letterario» e «Artistico, audiovisivo e dello spettacolo», che prevedono un percorso formativo coerente determinato da numerosi insegnamenti comuni, il primo pone in particolare l'accento sulle discipline linguistico-letterarie, il secondo su quelle artistiche e performative. Nel primo anno di corso si studiano le discipline letterarie, storiche e artistiche di base che vanno a costituire le fondamenta del sapere; nel secondo si approfondisce la conoscenza del rapporto esistente tra la letteratura, le arti visive, il cinema, il teatro, la televisione e i nuovi media; nel terzo si forniscono gli strumenti metodologici necessari per maturare riflessioni in merito all'interazione tra le diverse discipline. Il CdS, in collegamento col mondo del lavoro, prevede attività di tirocinio volte a procurare esperienze pratiche nelle quali esercitare il bagaglio metodologico acquisito, specialmente in fondazioni, gallerie, case editrici, biblioteche, archivi, teatri e fondazioni culturali; il percorso si conclude con una prova finale. Il CdS, inoltre, favorisce lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali rientranti anche nei progetti Erasmus.

Concluso il percorso di formazione, il CdS permette il proseguimento degli studi nel secondo livello di formazione offerto dai corsi di studio magistrali, tra cui quelli della classe LM-14, e i master di primo livello.

Per quanto concerne i principali profili professionali e sbocchi occupazionali, gli studenti, al termine del Corso, raggiungeranno una solida cultura di base che consentirà loro di svolgere diversi incarichi nel mondo artistico, culturale e dell'informazione. Potranno infatti svolgere attività quali: a) operatori impegnati nell'organizzazione, promozione e diffusione di eventi culturali e spettacoli; b) curatori di rassegne, mostre legate alle arti dello spettacolo e della musica; c) addetti stampa, progettisti presso società e agenzie impegnate nell'attività di pubbliche relazioni, pubblicità, comunicazione; d) recensori di spettacoli; e) redattori di case editrici, di riviste e quotidiani; f) operatori coinvolti nella documentazione di spettacoli; g) insegnanti nella formazione professionale; h) guide ed accompagnatori specializzati.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

04/03/2019

Il raccordo con le organizzazioni rappresentative della produzione e delle professioni è stato istituito attraverso una attenta raccolta di dati forniti dai portatori di opinione operanti nel mondo del lavoro. Il Comitato Tecnico Ordinatore (CTO) si è riunito con buona continuità tra la fine del 2014 e l'inizio del 2015 prendendo in esame soprattutto i dati forniti da ALMAAurea 2014

(http://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/comunicati/2014/cs_almalaurea_condocclaireati2014.pdf). Attraverso i dati raccolti, il CTO ha focalizzato l'attenzione sulle richieste di formazione e sulle opportunità lavorative offerte dagli enti pubblici e privati operanti nel campo dell'editoria, del giornalismo e della comunicazione mediale; dalle istituzioni che organizzano eventi culturali; dalle organizzazioni impegnate nella divulgazione e nell'istruzione in campo artistico.

Le indicazioni ottenute, relativamente ai fabbisogni formativi e ai corrispondenti sbocchi occupazionali, hanno contribuito alla definizione del percorso di studi o dei singoli insegnamenti.

L'obiettivo che si è prefissato consiste nel fornire agli studenti le competenze necessarie per ricoprire funzioni di vario tipo nell'industria culturale, nell'universo della comunicazione mediale e nel mondo della divulgazione dei fenomeni artistici. Tali competenze risiedono nell'organizzazione, nella promozione, nella diffusione e nell'analisi dei prodotti culturali e artistici.

Raccogliendo l'invito dell'AVA, nel corso del 2016 il gruppo di Assicurazione di Qualità del Corso di studi in 'Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo', su mandato del CTO, ha individuato e contattato i rappresentanti delle istituzioni e organizzazioni nazionali del mondo della produzione, dei servizi, delle professioni, la cui consultazione diretta è avvenuta all'inizio del 2017.

Dall'anno accademico 2016/2017 i dati vengono raccolti con una frequenza ancora più regolare e vengono poi trasmessi a tutti gli organi che sono demandati all'organizzazione e sviluppo dei programmi di studio. Le consultazioni degli operatori del settore avvengono con modalità (consultazione diretta) e tempi (all'incirca una volta all'anno) idonei per poter avere le necessarie relazioni a disposizione del NdV, del gruppo del Riesame e della Commissione Paritetica, per l'assolvimento delle relative funzioni e dei relativi compiti.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2025

Nel 2018 l'Ateneo ha istituito un Comitato di indirizzo che – progressivamente – ha coinvolto, oltre al Coordinatore del Corso di Studi (CdS), diversi referenti delle organizzazioni rappresentative a livello nazionale, tra cui il Presidente dell'associazione 'Yoruba: diffusione arte contemporanea', il Direttore della casa editrice 'Avanguardia 21', il Responsabile della casa di produzione cinematografica 'Overall Pictures', il Caporedattore rivista d'arte "Segno", i Coordinatori dei CdS LM-14 Letteratura, lingua e cultura italiana e L-3 Design e discipline della moda, nonché il Direttore del Master in Didattica della lingua italiana come seconda lingua dell'Ateneo. Il Comitato si è riunito con cadenza annuale per verificare il permanere dell'adeguatezza dell'offerta formativa, in risposta alle esigenze del mondo del lavoro.

Nel 2023 il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS ha valutato una rimodulazione del Comitato di indirizzo e ha

invitato nuovi soggetti (di rilevanza anche internazionale), coerenti con gli sbocchi occupazionali e l'impianto formativo e culturale del CdS, alle consultazioni da svolgersi all'inizio dell'a.a. 2023/2024. L'implementazione dei soggetti consultati deriva dalla necessità di monitoraggio costante dell'offerta formativa, a seguito di nuove esigenze maturate durante e a valle della pandemia. Fra i nuovi soggetti che hanno aderito alla consultazione si segnalano: la Galleria Borghese, l'Associazione critici musicali italiani, l'Archivio di Stato di Modena, la Fondazione Anna Kuliscioff di Milano, la Cineteca di Bologna. Queste istituzioni sono rappresentate dal loro presidente (Associazione dei critici musicali italiani, Fondazione Anna Kuliscioff) o dal direttore (Galleria Borghese, Archivio di Stato di Modena, Cineteca di Bologna).

Nel periodo maggio 2024 - maggio 2025 il Gruppo di Assicurazione della Qualità (GdAQ) del CdS si è consultato in due occasioni con il Comitato di indirizzo tramite la somministrazione di un questionario volto a monitorare l'aderenza e la coerenza della propria offerta formativa alle esigenze dei settori professionali e alle richieste del mercato. In particolare, le parti sociali sono state invitate a esprimere: 1) un'opinione sulla rispondenza fra l'intitolazione del CdS e i contenuti dei suoi insegnamenti; 2) un giudizio sull'aderenza delle figure professionali che il CdS si propone di formare con i meccanismi occupazionali; 3) un parere sulla rispondenza fra le conoscenze, capacità e abilità che il CdS prevede nella propria offerta formativa e quelle effettivamente richieste dai settori produttivi.

Tra i soggetti che hanno risposto alla consultazione, l'Archivio di Stato di Modena – tramite il suo funzionario archivista – ritiene: che la denominazione del CdS rispecchi in maniera opportuna le sue finalità didattiche; che esista una più che buona congruità tra i profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e le figure che il CdS si prefigge di preparare, con alte possibilità di occupazione; che competenze e capacità sviluppate dagli insegnamenti del CdS siano mediamente in linea con quelle desiderate in ambito professionale.

La direttrice della Galleria Borghese alla quale, in egual modo, è stato sottoposto il questionario ritiene che la denominazione del CdS risponda appieno alle sue finalità didattiche; che le figure professionali che il corso si propone di formare (Operatore nel campo del giornalismo, dell'editoria e della comunicazione radiofonica e televisiva, Operatore in istituzioni che organizzano eventi, manifestazioni e spettacoli con finalità culturali, Esperto di divulgazione in campo letterario, artistico e audiovisivo) rispondano alle esigenze di un museo come quello che dirige e che possano trovare impiego nei prossimi dieci anni: tutte le categorie (con esclusione di quella di Operatore nel campo del giornalismo, dell'editoria e della comunicazione radiofonica e televisiva, che si colloca ad un livello più basso di un punto) ottengono infatti il massimo della valutazione prevista dal questionario.

Oltre a questi soggetti, è stato consultato il Coordinatore del CdS LM-14 dell'Università degli Studi eCampus, che costituisce lo sbocco più comune per la prosecuzione di carriera dei laureati del CdS L-10. Il Coordinatore del CdS LM-14 dell'Università eCampus esprime un parere sostanzialmente in linea con quello degli altri soggetti consultati. Ritiene infatti che la denominazione del corso rispetti i contenuti della sua didattica; che le figure formate dal CdS L-10 rispondano alle esigenze dei settori ai quali si dirigono; che, auspicabilmente, buona parte dei laureati possa trovare impiego nel giro di dieci anni (più facilmente con le funzioni di operatore nell'ambito di istituzioni culturali che in quello del giornalismo o della divulgazione artistico-letteraria); che conoscenze, capacità e abilità che il CdS si propone di raggiungere rispondano fino in fondo alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste. I verbali contenenti gli esiti delle consultazioni sono allegati al presente Quadro.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro A1.b - Consultazioni successive



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

OPERATORE NEL CAMPO DEL GIORNALISMO, DELL'EDITORIA E DELLA COMUNICAZIONE RADIOFONICA E TELEVISIVA

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno svolgere attività presso istituzioni pubbliche e private afferenti al mondo dell'informazione

(giornalistica, editoriale, televisiva, radiofonica). Potranno altresì svolgere attività nell'ambito delle pubbliche relazioni e della comunicazione (istituzionale, culturale e aziendale). I laureati potranno elaborare progetti e stendere comunicati presso società e agenzie impegnate nell'attività di pubbliche relazioni, pubblicità, informazione; potranno recensire spettacoli per giornali o trasmissioni televisive e radiofoniche; potranno redigere testi per case editrici, riviste e quotidiani.

competenze associate alla funzione:

I laureati avranno acquisito la capacità di applicare tecniche relative alla raccolta e trattamento dei dati empirici spendibili in contesti di promozione e di diffusione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo. Padroneggeranno gli strumenti della comunicazione e della gestione delle informazioni. Saranno in grado di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di studi in Letteratura, Arte, musica e spettacolo possono svolgere attività:
-in enti pubblici e privati, nel campo del giornalismo, dell'editoria e della comunicazione radiofonica e televisiva.

OPERATORE NELL'AMBITO DI ISTITUZIONI CHE ORGANIZZANO EVENTI, MANIFESTAZIONI E SPETTACOLI CON FINALITÀ CULTURALI

funzione in un contesto di lavoro:

A seconda del curriculum seguito, i laureati potranno svolgere attività presso istituzioni pubbliche e private afferenti all'industria culturale (musei, cineteche, mediateche, istituzioni artistiche e culturali, teatri). Potranno organizzare, pubblicizzare e diffondere eventi ricorrendo tanto ai tradizionali canali della stampa quanto ai nuovi media. I laureati potranno curare mostre e festival; potranno fornire consulenza per rassegne culturali di vario genere; potranno occuparsi delle relazioni che l'istituzione intrattiene con il mondo dell'informazione fungendo da addetti stampa.

competenze associate alla funzione:

I laureati avranno acquisito la capacità di applicare tecniche relative alla raccolta e trattamento dei dati empirici spendibili in contesti di organizzazione, di divulgazione e di promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di studi in Letteratura, Arte, musica e spettacolo possono svolgere attività:
-nelle istituzioni che organizzano eventi, manifestazioni e spettacoli con finalità culturali.

ESPERTO DI DIVULGAZIONE IN CAMPO LETTERARIO, ARTISTICO E AUDIOVISIVO

funzione in un contesto di lavoro:

A seconda del curriculum seguito, i laureati potranno svolgere attività presso organizzazioni e istituzioni pubbliche e private afferenti all'industria culturale e al mondo dell'istruzione (musei, cineteche, mediateche, istituzioni artistiche e culturali, teatri, scuole e centri di formazione). I laureati potranno occuparsi di divulgazione dei fenomeni letterari e artistici fungendo da guide specializzate, da insegnanti nell'ambito della formazione professionale, da istruttori; potranno inoltre documentare attraverso diversi strumenti medial e presentare degli spettacoli.

competenze associate alla funzione:

I laureati avranno acquisito la capacità di applicare tecniche relative alla raccolta e trattamento dei dati empirici spendibili in contesti di divulgazione e di analisi dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo, anche nell'ambito della formazione professionale. Saranno in grado di utilizzare in forma scritta e orale almeno una lingua dell'Unione Europea.

sbocchi occupazionali:

I laureati nel corso di studi in Letteratura, Arte, musica e spettacolo possono svolgere attività:
-in organizzazioni e istituzioni preposte alla divulgazione in campo letterario, artistico e audiovisivo.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
 2. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
-



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

04/03/2019

Per essere ammessi occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo. Per tutti gli studenti verrà effettuata una verifica delle conoscenze di italiano e di storia, al fine di vagliare eventuali lacune nella preparazione iniziale degli studenti in ingresso. La verifica delle conoscenze viene effettuata attraverso un test non selettivo svolto attraverso le procedure previste dall'Ateneo. In caso di verifica non positiva, lo studente sarà ammesso con l'assegnazione di un obbligo formativo aggiuntivo (OFA) e dovrà seguire delle attività di recupero organizzate dal Corso di studio allo scopo di sanare le carenze formative iniziali evidenziate, secondo quanto stabilito dal regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

13/06/2025

L'accesso al Corso di Studi (CdS) non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito di ammissione, viene richiesto per l'accesso il possesso di adeguate conoscenze e capacità relative ai seguenti ambiti: comprensione e produzione del testo; latino di base. Il syllabus delle conoscenze è allegato al Regolamento didattico del CdS, consultabile al Quadro B1. Tale preparazione sarà sottoposta a verifica per mezzo di una prova di valutazione attraverso un test non selettivo. L'eventuale esito negativo comporta Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), da soddisfare nel primo anno di corso, solo per gli ambiti sopra indicati. Ulteriori specifiche sono indicate nel Regolamento didattico di CdS dove, inoltre, sono dettagliati i casi in cui lo studente è esentato dalla verifica e i casi in cui gli OFA possono ritenersi assolti.



04/03/2019

I laureati nel corso di laurea in Letteratura, Arte, Musica e Spettacolo devono possedere una solida formazione di base metodologica e storica, negli studi letterari e artistici. Il corso di laurea ha lo scopo di formare un operatore di cultura umanistica, con buone competenze informatiche e tecnologiche, dotato di strumenti di analisi e critica e di competenze teorico-pratiche articolate, in grado di trarre profitto dalle interferenze disciplinari fra i diversi filoni culturali previsti (letteratura, arte, televisione, cinema).

Il laureato dovrà quindi possedere: conoscenze di base, comprendenti lo studio della letteratura classica e moderna, della storia, della geografia, della comunicazione mediale e, a seconda del curriculum scelto, conoscenze relative alla promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo nonché alla comunicazione mediale e alla gestione delle informazioni; conoscenze riguardanti le strategie e le procedure di organizzazione e di diffusione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo; conoscenze di carattere storico e teorico relative alle arti, alla musica, al teatro, alla televisione, al cinema impostate criticamente e accompagnate da conoscenze tecnico-linguistiche. A livello operativo, il laureato avrà capacità di: progettazione e attuazione di attività legate alle pubbliche relazioni, alla pubblicità, alla comunicazione; gestione, diffusione e pubblicizzazione di eventi culturali; analisi, ricerca e divulgazione di avvenimenti e prodotti letterari, artistici e audiovisivi.

Infine il laureato dovrà possedere o conseguire: sufficiente padronanza in almeno una lingua straniera; esperienza pratica entro i percorsi specifici. Il corso di laurea prevede inoltre stages in aziende private ed enti pubblici.

Al primo anno, comune, lo studente costruirà un bagaglio di conoscenze di base, comprendente lo studio della letteratura classica e moderna, della storia, della geografia, della comunicazione mediale. Al secondo anno, che varia leggermente sulla base del curriculum scelto, lo studente approfondirà la conoscenza delle caratterizzanti materie artistiche, audiovisive e dello spettacolo e concentrerà l'attenzione sul loro rapporto. Il terzo anno, che cambia a seconda del curriculum scelto dallo studente, servirà a consolidare le conoscenze acquisite nei rispettivi ambiti di studio e ad accrescere la riflessione sulla trasversalità delle produzioni letterarie e artistiche.

**Conoscenza e capacità di comprensione**

Il corso di studi mira a far conseguire padronanza conoscitiva e critica nei confronti delle più diverse forme di produzione estetica, sia nel loro sviluppo storico che nella fruibilità e nella sperimentazione contemporanea, con particolare attenzione alle interferenze tra codici e linguaggi, tra culture e forme dell'espressione. L'impianto formativo ha l'obiettivo di consentire una capacità di lettura del mondo in chiave sovranazionale. Il corso di studi dona gli strumenti necessari a orientarsi nel campo letterario, artistico, dei media e a comprendere il funzionamento dei principali dispositivi comunicativi. In coerenza con i profili professionali delineati, il laureato dovrà conoscere: le tecniche di promozione dei prodotti artistici, culturali e dello spettacolo nonché i principi della comunicazione

	mediale e della gestione delle informazioni; le strategie e le procedure di organizzazione delle manifestazioni e delle produzioni artistiche e culturali; la storia e il linguaggio dei mezzi espressivi. Le modalità di verifica e conseguimento dei risultati attesi consistono nello svolgimento delle prove d'esame (tanto in forma scritta quanto in forma orale) e nella compilazione dei test (sia a domande aperte che in formato quiz) proposti dai singoli insegnamenti. Gli strumenti didattici attraverso cui vengono verificati e conseguiti i risultati attesi consistono quindi nelle prove d'esame e nei test presenti nei singoli insegnamenti.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il corso di studi intende offrire allo studente una formazione spendibile in diversi campi professionali, dall'imprenditoria privata alle istituzioni e ai servizi pubblici. Il progetto formativo si propone in particolare di consolidare le capacità interpretative di testi e prodotti artistici valorizzandone gli intrecci interculturali e le dinamiche sociali. Il corso di studi permette quindi allo studente di analizzare e valutare in modo corretto i principali fenomeni legati all'universo letterario, linguistico e delle arti. L'offerta didattica fornisce altresì gli strumenti per condurre autonome e accurate ricerche, sia a fini pedagogici che commerciali, negli ambiti disciplinari dell'arte, della produzione culturale e della comunicazione mediale. In coerenza con i profili professionali delineati, il laureato dovrà acquisire la capacità di condurre attività concernenti le pubbliche relazioni, la pubblicità, la comunicazione; di gestire, diffondere e pubblicizzare eventi culturali; di analizzare e divulgare fenomeni riguardanti avvenimenti e prodotti letterari, artistici e audiovisivi. Le modalità di verifica dei risultati attesi consistono nello svolgimento delle prove d'esame (tanto in forma scritta quanto in forma orale) e nella compilazione dei test (a domande aperte con feedback dei docenti). Può inoltre contribuire alla verifica dei risultati attesi lo svolgimento di altre attività a carattere interattivo quali esercizi, report, studi di caso. Gli strumenti didattici attraverso cui vengono verificati i risultati attesi consistono quindi nelle prove d'esame e nei test a domande aperte, nonché in ulteriori attività di tipo interattivo (esercizi, report, studi di caso) presenti nei singoli insegnamenti.	

Area linguistica e letteraria

Conoscenza e comprensione

I principali risultati attesi nell'ambito di questo gruppo di discipline riguardano l'acquisizione delle conoscenze legate alla cultura letteraria e linguistica italiana e latina, alla filologia e alla linguistica romanza, alla lingua e letteratura inglese, alla letteratura tedesca, francese e spagnola, tramite il confronto diretto con i testi ed i documenti originali, nonché la completa assimilazione dello strumentario metodologico offerto dalle scienze delle lingue e dei linguaggi. Vengono inoltre acquisite conoscenze concernenti l'elaborazione, l'applicazione e il confronto delle principali formule

narrative o espositive e la ricezione e l'uso sociale dei linguaggi comunicativi, come metodologie di analisi del testo, di linguistica, di psicologia della narrazione e di web marketing. Il percorso letterario permette l'acquisizione di ulteriori conoscenze legate alla letteratura italiana contemporanea, della critica testuale e della sociologia della letteratura. In particolare, attraverso il curriculum letterario, lo studente può approfondire la trasmissione dei testi e le caratteristiche linguistiche di essi nella letteratura italiana dalle più antiche attestazioni medioevali ai tempi attuali, talora con un approccio comparativo alle lingue moderne europee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

L'approccio letterario rende innanzitutto lo studente capace di reperire testi e materiale di vario genere all'interno delle istituzioni preposte, biblioteche e archivi in primo luogo, e di fruirne correttamente con l'obiettivo di redigere essenziali bibliografie di riferimento per procedere nell'analisi e nella divulgazione scientifica. Le conoscenze acquisite forniscono allo studente la capacità di affrontare questioni di carattere linguistico-letterario relative, in primo luogo, all'italiano e anche alle culture classica e moderne europee, servendosi di adeguati strumenti metodologici. Lo studente diviene altresì in grado di comprendere e indagare le strutture formali della lingua e della letteratura. Gli studenti possono infine esercitarsi nell'applicazione delle conoscenze conseguite nei diversi laboratori attivati dal CdS.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRITICA TESTUALE [url](#)

FILOGIA E LINGUISTICA ROMANZA [url](#)

INTRODUZIONE ALLA LINGUA INGLESE [url](#)

INTRODUZIONE ALLA LINGUA LATINA [url](#)

LABORATORIO DI FONETICA [url](#)

LABORATORIO DI METRICA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA [url](#)

LABORATORIO DI SCRITTURA PER IL WEB [url](#)

LABORATORIO DI STORYTELLING [url](#)

LETTERATURA FRANCESE [url](#)

LETTERATURA INGLESE [url](#)

LETTERATURA ITALIANA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA [url](#)

LETTERATURA SPAGNOLA 1 B [url](#)

LETTERATURA TEDESCA [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUISTICA GENERALE [url](#)

LINGUISTICA ITALIANA [url](#)

METODOLOGIE DI ANALISI DEL TESTO [url](#)

PSICOLOGIA DELLA NARRAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA [url](#)

STORIA DEL TEATRO ANTICO [url](#)

WEB MARKETING [url](#)

Area storica, geografica e filosofica

Conoscenza e comprensione

Tramite lo studio di queste discipline lo studente acquisisce la conoscenza essenziale della storia, della cultura e della geografia italiane e europee dall'epoca antica all'epoca contemporanea. Gli insegnamenti delle storie permettono allo studente di conoscere le procedure di conservazione e catalogazione dei prodotti culturali nonché i sistemi di scrittura

e la trasmissione documentale fin dalle epoche più antiche. Gli insegnamenti di geografia permettono la contestualizzazione dei processi sociali ed economici in cui la prospettiva storica li inquadra.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dallo studente si esplicitano nella capacità di affrontare questioni di carattere storico per l'inquadramento culturale dei prodotti oggetto di studio servendosi di una pertinente strumentazione disciplinare. La particolare attenzione volta ai più avanzati strumenti informatici, che in ogni settore si manifesta come una peculiarità dell'intero Ateneo, associata alle acquisite nozioni storiche, consente poi allo studente di applicare le proprie conoscenze nell'ambito delle attuali imprese di catalogazione del patrimonio culturale e documentario, non senza una valutazione del sistema estetico che in una certa epoca ha determinato alcune scelte culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA [url](#)

ESTETICA [url](#)

GEOGRAFIA [url](#)

GEOGRAFIA CULTURALE [url](#)

INTRODUZIONE ALL' ARCHIVISTICA DIGITALE E ALL'INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE [url](#)

LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA [url](#)

LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

LINGUAGGI DEI NUOVI MEDIA [url](#)

SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA II [url](#)

STORIA MEDIOEVALE [url](#)

STORIA MODERNA [url](#)

STORIA MODERNA II [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

Area artistica, musicale e dello spettacolo

Conoscenza e comprensione

Grazie alle attività formative di questa area di apprendimento lo studente ha modo di conoscere la storia, le modalità di produzione, le pratiche di visione o di ascolto e i contesti di fruizione concernenti le discipline artistiche di epoca moderna e contemporanea, la musica, il cinema, il teatro e la televisione, oltre allo studio di alcuni precedenti di età antica. Queste conoscenze sono approfondite specialmente nel curriculum che approfondisce il tema delle arti visive, della musica e dello spettacolo. Lo studente può altresì acquisire la conoscenza dei principali codici figurativi delle opere pittoriche, scultoree e audiovisive. Lo studente può infine conoscere i linguaggi specifici dei nuovi media e della comunicazione multimediale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso formativo, lo studente è in grado di esaminare criticamente, a fini culturali, commerciali o divulgativi, i linguaggi espressivi delle diverse forme artistiche: pittura, scultura, musica, teatro, cinema e televisione. Lo studente è inoltre capace di individuare, interpretare e applicare le tecniche della comunicazione multimediale e i principi degli strumenti informatici che consentono allo studente di esercitarsi nell'applicazione delle conoscenze conseguite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE [url](#)

DRAMMATURGIA MUSICALE [url](#)

FORME DELLA SERIALITA' TELEVISIVA [url](#)

ISTITUZIONI DI REGIA [url](#)

ISTRUZIONE E EDITORIA MULTIMEDIALE [url](#)

LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA [url](#)

LABORATORIO DI LINGUAGGI DELLA RADIO [url](#)

LABORATORIO SOCIAL MEDIA [url](#)

LINGUAGGI ARTISTICI DEI NUOVI MEDIA [url](#)

ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E UFFICIO STAMPA [url](#)

REGIA AUDIOVISIVA TRA TEATRO E MEDIA DIGITALI [url](#)

SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI [url](#)

STORIA DEL CINEMA [url](#)

STORIA DEL CINEMA ITALIANO [url](#)

STORIA DEL TEATRO MODERNO [url](#)

STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ARTE MODERNA [url](#)

STORIA DELLA MUSICA [url](#)

STORIA DELLA TELEVISIONE [url](#)

TEORIA E PRASSI DEGLI AUDIOVISIVI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati (normalmente nel proprio campo di studio) ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

I laureati devono essere in grado di:

- indagare autonomamente le connessioni interdisciplinari da cui nascono le grandi forme del linguaggio spettacolare (teatro, musica, cinema, video, televisione);
- selezionare e interpretare informazioni, beni materiali e immateriali inerenti i settori della letteratura, delle arti visive, del cinema, della musica e dello spettacolo;
- ricercare ed elaborare informazioni necessarie ad illustrare specifici fenomeni, percorsi, tematiche ed approfondimenti riguardanti la produzione letteraria, artistica, teatrale e cinematografica anche a fini pedagogici e divulgativi;
- inquadrare in maniera indipendente il ruolo delle espressioni e dei fenomeni artistici nell'ambito di un dato contesto sociale, storico e geografico.

Per consentire allo studente di addivenire ad una autonoma capacità di giudizio relativa ai campi del sapere propri del Corso di Laurea in oggetto, sono perseguite due linee di indirizzo, in tutto tra loro complementari. La prima di queste due linee di indirizzo, che mira a consolidare la conoscenza profonda

	dell'eredità culturale delle singole discipline, viene perseguita attraverso una solida attività di didattica che ha l'obiettivo di fornire le istituzioni delle singole discipline attraverso i metodi e le consuetudini comprovate dalla comunità scientifica di ciascun settore. La didattica delle materie è – al fine di rendere più consapevole la competenza e il giudizio su singoli aspetti di ciascuna materia – supportata da una serie di laboratori (3 sono obbligatori su una scelta di 11) che approfondiscono alcuni aspetti toccati solo genericamente nei corsi. Tutte le competenze acquisite sono verificate anzitutto attraverso gli esami e sono consolidate nel corso della compilazione della tesi di laurea triennale. La seconda linea, che da una competenza acquisita guarda alla sua applicazione - consapevole e matura - è sollecitata da un'ampia offerta di attività di didattica interattiva che sposta la mira dalla prospettiva teorica a quella operativa. Sono attuati una serie di integrazioni allo studio (esercitazioni, forum) che consentono allo studente di misurare le competenze acquisite con problemi concreti o con questioni aperte nell'ambito della disciplina di riferimento. Relativamente a questa seconda linea di indirizzo, la modalità di verifica dei risultati attesi consiste dunque nello svolgimento delle attività di tipo interattivo e collaborativo (esercitazioni, forum, wiki) presentate dai singoli insegnamenti. Tali attività si configurano come gli strumenti didattici impiegati per verificare i risultati attesi.	
Abilità comunicative	I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. I laureati, oltre alla padronanza dei contenuti, dovranno affinare le abilità comunicative e quindi: - possedere adeguate competenze linguistiche ed organizzative per la comunicazione e la gestione dell'informazione; - saper comunicare in piena rispondenza ai contesti e agli interlocutori con cui si relazionano, in conformità ai vari registri linguistici in lingua italiana. Per consentire agli studenti di comunicare le competenze teoriche apprese dai corsi, sono attuate differenti strategie didattiche che si snodano su percorsi diversi. Anzitutto, la possibilità di un colloquio orale durante lo svolgimento dell'esame di disciplina, consente la valutazione della capacità di comunicazione e di esposizione, in italiano e nelle lingue straniere; inoltre, anche la tesi di laurea offre l'opportunità di stimolare il candidato ad esporre al meglio la competenza teorica adattata al singolo caso di studio. Oltre a questi sistemi di tipo tradizionale, alcuni laboratori sono dedicati a migliorare il livello di comunicazione, sia scritta di tipo tradizionale sia mediatica. Oltre a questo, alcuni tirocini consentono agli studenti di mettersi a confronto direttamente con la realtà del mondo del lavoro.	
Capacità di apprendimento	Gli studenti, al termine del corso dovranno: - aver sviluppato nel proprio percorso formativo le capacità necessarie a approfondire in modo autonomo le proprie conoscenze sia in campo professionale che scientifico; - essere in grado di aggiornare le proprie conoscenze nei diversi campi di competenze; - essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della	

comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Il normale accertamento delle capacità di apprendimento acquisite dagli studenti è affidato in primo luogo alle prove di esame e alla tesi finale. A questo sistema di tipo tradizionale sono affiancate una serie di attività (esercitazioni telematiche e prove in itinere) che consentono al docente di verificare il progressivo stato di apprendimento da parte dello studente fin da prima dell'esame. A esse si aggiungono altre attività di Didattica Interattiva supervisionate dal docente (Wiki e forum) che offrono l'opportunità di applicare in maniera autonoma le competenze acquisite a singoli casi di studio. Le modalità di conseguimento dei risultati attesi consistono dunque nello svolgimento delle prove d'esame, nella stesura dell'elaborato di tesi e nello svolgimento di varie attività a carattere interattivo e collaborativo (esercitazioni, wiki, forum, mappe concettuali) proposte dai singoli insegnamenti. Gli strumenti didattici attraverso cui vengono conseguiti i risultati attesi consistono nelle prove d'esame, nella tesi di laurea e in varie attività di tipo interattivo e collaborativo presenti nei singoli insegnamenti.



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/02/2022

Le attività affini e integrative, in linea con gli obiettivi formativi del Corso di Studio, rientrano principalmente in tre gruppi di discipline.

Del primo gruppo fanno parte le discipline filologiche, linguistiche e letterarie, che offrono allo studente strumenti complementari e necessari per indagare l'origine e l'evoluzione dei testi, la produzione letteraria contemporanea, nonché conoscenze e capacità concernenti l'elaborazione, l'applicazione e il confronto delle principali formule narrative o espositive e la ricezione e l'uso sociale dei linguaggi comunicativi.

Al secondo gruppo appartengono invece le discipline artistiche, che offrono allo studente strumenti che contribuiscono a definire in maniera precisa il variegato scenario delle forme artistiche e favoriscono l'acquisizione di saperi ulteriori relativi al contesto di fruizione, alle interconnessioni linguistiche o tecnologiche e alle ricadute sul piano culturale. Tali saperi, di natura trasversale, pongono altresì in relazione le discipline artistiche con aree disciplinari attigue, relative a tematiche di sociologia dei processi culturali e comunicativi, di teoria linguistica legata ai nuovi media e di organizzazione di eventi e ufficio stampa.

Il terzo gruppo include infine le materie di tipo storico, che comprendono discipline relative all'archivistica digitale, all'informatica per le scienze umane e alle scienze del libro e del documento manoscritto, che permettono allo studente di conoscere le procedure di conservazione e catalogazione dei prodotti culturali nonché i sistemi di scrittura delle epoche più antiche. L'analisi delle opere attuali deve infatti tenere conto della produzione artistico-letteraria precedente, la cui configurazione appare in buona parte determinata dal periodo storico nel quale viene realizzata. All'interno di questo gruppo sono incluse anche discipline relative alla storia medioevale e moderna, che consentono allo studente di approfondire il rapporto stabilito dalla produzione culturale con il contesto storico, esaminando a fondo le epoche in cui vedono la luce alcuni significativi prodotti o fenomeni artistici, e d'interpretare in modo esauriente e adeguato il legame esistente fra i mezzi espressivi tradizionali e quelli contemporanei.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale, denominata esame di laurea, prevede un elaborato scritto sotto la supervisione di un docente e con l'eventuale assistenza di uno o più tutori disciplinari attinente a una delle materie del corso. Nell'elaborato (redatto in italiano o in una lingua straniera a scelta tra francese, inglese, e spagnolo) lo studente dimostrerà l'acquisizione di specifiche competenze culturali e capacità di elaborazione critica secondo modalità che saranno stabilite dal Consiglio di studio competente.

L'argomento, pur trattato in modo originale, dovrà essere quanto mai specifico e circoscritto in modo da consentire di svolgere l'elaborato nell'arco del triennio. Sarà garantita la qualità del lavoro sia nei contenuti che nella forma. La prova finale viene valutata in sede pubblica sulla base dei seguenti criteri: 1) completezza e rigore del lavoro; 2) metodologia; 3) risultati conseguiti e chiarezza espositiva. Il punteggio finale sarà espresso in centodecimi con l'eventuale assegnazione della lode.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

05/06/2025

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella stesura da parte dello studente di un elaborato scritto, corredato dei necessari riferimenti bibliografici, sotto la guida di un docente relatore, secondo quanto previsto dalle Linee Guida per la stesura della prova finale adottate dal Corso di Studio.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o a scelta previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea.

L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

È prevista la sola proclamazione nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti d'Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato sul lavoro svolto, tenuto conto anche del giudizio del relatore.

La prova finale, valutata in base a parametri tra cui a) la completezza e il rigore del lavoro; b) la metodologia d'indagine; c) i risultati conseguiti e la chiarezza espositiva, permette di conseguire un punteggio massimo di 6 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti.

La votazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime.

Per tutti gli aspetti qui non specificati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html> (Regolamento per la prova finale di laurea)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1 - Descrizione del percorso di formazione



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

23/06/2025

In allegato è disponibile la descrizione dell'articolazione didattica del corso online.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B1.c - Articolazione didattica online



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

13/06/2025

Le modalità di interazione e fruizione delle attività didattiche vogliono garantire:

- a) il supporto della motivazione degli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento collaborativo;
- b) un buon livello di interazione didattica, promuovendo il ruolo attivo degli studenti;
- c) una modulazione adeguata alle caratteristiche di ciascuno studente o ciascun gruppo di studenti.

I docenti e i Tutor Disciplinari (TD) possono interagire e comunicare con gli studenti attraverso modalità sincrone e asincrone presenti nel Virtual Learning Environment (VLE) dell'Ateneo e tracciate dallo stesso.

Le modalità sincrone comprendono:

- l'Ufficio Virtuale, che consente agli studenti di accedere al ricevimento online di docenti e TD e alla relativa sala di attesa. Tale sistema prevede comunicazioni bidirezionali audio e video in tempo reale (videoconferenza) e la possibilità di utilizzare lavagna/desktop condivisi;
- i Webinar/Aule Virtuali, che consistono in lezioni/sessioni di esercitazioni sui nuclei tematici dell'insegnamento a cui gli studenti possono partecipare previa prenotazione. Il sistema permette la comunicazione bidirezionale audio/video sincrone e la possibilità di condividere files e conversazioni tramite chat;
- i MetaMeeting, che consentono di effettuare riunioni tra docenti (collegi), conferenze e dibattiti (per invitati e terza missione) e lezioni nel metaverso di Ateneo;
- lezioni online sincrone: essenzialmente di carattere pratico-esercitativo ("disciplinare") o formativo su specifici processi curriculari ("trasversale"), sono erogate mediante software di web conference dedicato, secondo calendario accademico prefissato e pubblicato trimestralmente, comprendendo ogni insegnamento di tutti i CdS.

Le modalità asincrone consentono di:

- scambiare messaggi e allegati tramite il 'Sistema di messaggistica' presente nella piattaforma;
- coordinare e-tivities collaborative o cooperative di gruppi di studenti sulle piattaforme C-MAP e Wiki di eCampus e sull'A.I. del Tunnel EVOQUE;
- animare i Forum dei propri insegnamenti e le FAQ, inserendo topics per gli allievi e/o rispondendo agli stessi;
- visualizzare le esercitazioni infracorso realizzate dagli studenti, inviare file, inserire giudizi/valutazione ed eventuali note di commento tramite ePortfolio e la funzione 'Miei Documenti'.

Inoltre, docenti e TD possono comunicare con gli studenti in modalità asincrona anche tramite e-mail.

I Tutor On Line (TOL) interagiscono con gli studenti tramite strumenti sincroni e asincroni, quali telefono ed e-mail.

Le funzioni di monitoraggio delle attività formative dello studente si basano sul tracciamento automatico, ad opera del Learning Management System (LMS), delle attività didattiche svolte online dagli studenti (erogazione lezioni, svolgimento e valutazione e-tivities, test multiple-choice, ecc.) e sono accessibili, con scalarità differenti, agli studenti, ai docenti e ai tutor. L'ePortfolio consente a Docenti e Tutor di monitorare direttamente l'attività dello studente e permette di certificare sia il processo valutativo in itinere che quello sommativo per i singoli insegnamenti. I docenti e i TD hanno inoltre la possibilità di visualizzare, per ogni allievo, tutte le e-tivities svolte e di inserire sia singole valutazioni, sia un giudizio complessivo, sia delle note personali: il tutto viene istantaneamente reso disponibile allo studente nell'area di studio personale. Inoltre, i TOL monitorano periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento degli studenti, tramite il contatto diretto con gli studenti stessi e ne tengono traccia all'interno di un apposito applicativo, che può essere visualizzato anche da docenti e TD per consentire la condivisione delle informazioni.

Le attività di motivazione e coinvolgimento degli studenti si concretizzano attraverso iniziative mirate a contrastare l'isolamento dovuto alla formazione telematica. Particolare rilievo viene dato all'attività di tutorato: i TOL, oltre ad assolvere alle funzioni di orientamento e monitoraggio, garantiscono agli studenti il necessario supporto motivazionale durante tutto il percorso di studi. I TD, fra le altre attività, supportano il corpo docente e gli studenti nelle attività di Didattica Interattiva (DI) e di apprendimento in situazione, incoraggiano e supportano forme di collaborazione online con strumenti sincroni e asincroni e, inoltre, collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, quando previste. Per maggiori dettagli sulle attività di tutoria, garantita dall'Ateneo, si rimanda al quadro B5-Orientamento e tutorato in itinere.

Per agevolare il confronto tra pari, il portale di Ateneo ospita il Forum degli studenti ed è stata realizzata l'app eCampusClub, strumenti che permettono agli studenti di interagire su diversi aspetti dell'esperienza formativa. Inoltre, la frequenza alle aule virtuali e alcune attività di DI permettono di creare gruppi di studio tra gli studenti che frequentano gli stessi insegnamenti.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, inoltre, prevede che i rappresentanti degli studenti – membri delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), dei Gruppi di Riesame (GdR) e del Consiglio degli Studenti – siano coinvolti nelle procedure di riesame/riprogettazione/gestione del percorso formativo e nella definizione delle proposte di miglioramento, consentendo un opportuno dialogo e confronto tra i rappresentanti stessi e con gli organi accademici e i docenti del CdS.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

▶ **QUADRO B2.c** | **Calendario sessioni della Prova finale**

▶ **QUADRO B3** | **Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA CULTURALE link	DI NAPOLI MATTEO FRANCESCO	ID	6	36	
2.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA CULTURALE link	GUADAGNO ELEONORA CV	PA	6	36	
3.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	ZAJA PAOLO CV	RD	12	72	
4.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	VAGNI GIACOMO	PA	12	72	
5.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LINGUA E LETTERATURA LATINA link	DAINOTTI PAOLO	PA	12	72	
6.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	FERRARI JACOPO CV	ID	12	72	
7.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA ITALIANA link	GIOLA MARCO CV	PA	12	72	

8.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA link	EDALLO EMANUELE CV	RD	6	36
9.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DEL CINEMA link	ALTOBELLI VINCENZO	ID	6	36
10.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA TELEVISIONE link	TETI MARCO CV	PA	6	36
11.	L-ART/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA TELEVISIONE link	ALTOBELLI VINCENZO	ID	6	36
12.	L-ART/07	Anno di corso 2	DRAMMATURGIA MUSICALE link	FINOCCHIARO FRANCESCO		6	36
13.	NN	Anno di corso 2	INTRODUZIONE ALLA LINGUA INGLESE link	COPPOLARO PELLEGRINO		2	50
14.	NN	Anno di corso 2	INTRODUZIONE ALLA LINGUA LATINA link	ROMANINI EMANUELE CV	ID	2	50
15.	L-ART/06	Anno di corso 2	ISTRUZIONE E EDITORIA MULTIMEDIALE link	TETI MARCO CV	PA	6	36
16.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA link	MORETTI CARLO ALBERTO		2	50
17.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI FONETICA link			2	
18.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI LINGUAGGI DELLA RADIO link	ZABAIONE SAVINO		2	50
19.	NN	Anno di	LABORATORIO DI METRICA link	SACCOCCIO ANTONIO		2	20

		corso 2						
20.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA link	CIAMPELLI NICO CV		2	20	
21.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SCRITTURA link	SACCOCCIO ANTONIO		2	50	
22.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SCRITTURA ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA link	SACCOCCIO ANTONIO		2	20	
23.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SCRITTURA PER IL WEB link	MORETTI CARLO ALBERTO		2	20	
24.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI STORYTELLING link	MORETTI CARLO ALBERTO		2	20	
25.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO SOCIAL MEDIA link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	2	20	
26.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA link	MITA ALESSANDRA CV	PA	4	40	
27.	M-FIL/05	Anno di corso 2	LINGUAGGI DEI NUOVI MEDIA link	IEZZI FRANCESCO CV	ID	6	36	
28.	L-FIL- LET/14	Anno di corso 2	METODOLOGIE DI ANALISI DEL TESTO link	FEDERICO MARTINA CV		12	72	
29.	L-ART/06	Anno di corso 2	REGIA AUDIOVISIVA TRA TEATRO E MEDIA DIGITALI link	TETI MARCO CV	PA	6	36	
30.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	6	36	

31.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	STORIA DEL TEATRO ANTICO link	FIORENTINI LEONARDO CV	PA	12	72	
32.	L-ART/05	Anno di corso 2	STORIA DEL TEATRO MODERNO link	PUCCIO FRANCESCO CV	RD	6	36	
33.	L-ART/02	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARTE MODERNA link	VICENTINI CECILIA CV	PA	12	72	
34.	L-ART/07	Anno di corso 2	STORIA DELLA MUSICA link	FINOCCHIARO FRANCESCO		12	72	
35.	M-STO/01	Anno di corso 2	STORIA MEDIOEVALE link	BIANCHI FRANCESCO CV	PA	6	36	
36.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA MODERNA link	MITA ALESSANDRA CV	PA	6	36	
37.	NN	Anno di corso 3	ABILITA' INFORMATICHE E TELEMATICHE link	DONATANTONIO FABIO CV		3	18	
38.	M-STO/08	Anno di corso 3	ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA link	CIAMPELLI NICO CV		6	36	
39.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 3	CRITICA TESTUALE link	DELLA CORTE FEDERICO CV	PA	6	36	
40.	M-FIL/04	Anno di corso 3	ESTETICA link	FEYLES MARTINO MARIA CV	PA	6	36	
41.	L-FIL-LET/09	Anno di corso 3	FILOLOGIA E LINGUISTICA ROMANZA link	BARACHINI GIORGIO	RD	12	72	
42.	L-ART/06	Anno di	FORME DELLA SERIALITA' TELEVISIVA link	TETI MARCO CV	PA	6	36	

		corso 3						
43.	M-GGR/01	Anno di corso 3	GEOGRAFIA link	DE PASCALE FRANCESCO CV	RD	6	36	
44.	M-STO/08	Anno di corso 3	INTRODUZIONE ALL' ARCHIVISTICA DIGITALE E ALL'INFORMATICA PER LE SCIENZE UMANE link	DONATANTONIO FABIO CV		6	36	
45.	NN	Anno di corso 3	INTRODUZIONE ALLA LINGUA INGLESE link	COPPOLARO PELLEGRINO		2	50	
46.	NN	Anno di corso 3	INTRODUZIONE ALLA LINGUA LATINA link	ROMANINI EMANUELE CV	ID	2	50	
47.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA link	MORETTI CARLO ALBERTO		2	50	
48.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI FONETICA link			2		
49.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI LINGUAGGI DELLA RADIO link	ZABAIONE SAVINO		2	50	
50.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI METRICA link	SACCOCCIO ANTONIO		2	20	
51.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI RICERCA BIBLIOGRAFICA link	CIAMPELLI NICO CV		2	20	
52.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SCRITTURA link	SACCOCCIO ANTONIO		2	50	
53.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SCRITTURA ISTITUZIONALE E PUBBLICITARIA link	SACCOCCIO ANTONIO		2	20	

54.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI SCRITTURA PER IL WEB link	MORETTI CARLO ALBERTO		2	20	
55.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO DI STORYTELLING link	MORETTI CARLO ALBERTO		2	20	
56.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO SOCIAL MEDIA link	CEREDA AMBROGIA CV	ID	2	20	
57.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO SU LA STORIA DEI VALORI EUROPEI E DELLA CARTA DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA link	MITA ALESSANDRA CV	PA	4	40	
58.	L-FIL-LET/11	Anno di corso 3	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA link	CORRADINO ANNA CHIARA	ID	6	36	
59.	NN	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link	TALEBIAN SEDEHI KAMELIA		3	18	
60.	L-ART/03	Anno di corso 3	LINGUAGGI ARTISTICI DEI NUOVI MEDIA link	CANALI CHIARA CV	ID	6	36	
61.	L-LIN/01	Anno di corso 3	LINGUISTICA GENERALE link	STAVINSCHI ALEXANDRA-CORINA CV	ID	6	36	
62.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link			6		
63.	L-FIL-LET/14	Anno di corso 3	PSICOLOGIA DELLA NARRAZIONE link	SORDI PAOLO CV	PA	6	36	
64.	M-STO/09	Anno di corso 3	SCIENZE DEL LIBRO E DEL DOCUMENTO MANOSCRITTO link	PANTAROTTO MARTINA CV	PA	6	36	
65.	L-FIL-LET/14	Anno di	SOCIOLOGIA DELLA LETTERATURA link	FEDERICO MARTINA CV		6	36	

		corso 3						
66.	M-STO/04	Anno di corso 3	STORIA CONTEMPORANEA II link	BIANCIARDI SILVIA CV	PA	6	36	
67.	L-ART/06	Anno di corso 3	STORIA DEL CINEMA ITALIANO link	TETI MARCO CV	PA	6	36	
68.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	CANALI CHIARA CV	ID	6	36	
69.	L-ART/03	Anno di corso 3	STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA link	CIBIN ALBERTO	RD	6	36	
70.	M-STO/02	Anno di corso 3	STORIA MODERNA II link	GORLA FILIPPO CV	ID	6	36	
71.	L-ANT/03	Anno di corso 3	STORIA ROMANA link	MONTECCHIO LUCA CV		6	36	
72.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI, SEMINARI, WORKSHOP - 2 link			2		
73.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI, SEMINARI, WORKSHOP - 4 link			4		
74.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI, SEMINARI, WORKSHOP - 6 link			6		



QUADRO B4

Aule

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Aule

 QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Laboratori e Aule Informatiche

 QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Sale Studio

 QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

 QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

 QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro B4 - Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

 QUADRO B5

Orientamento in ingresso

La struttura responsabile del servizio di orientamento in ingresso è la Direzione Generale dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico. In particolare, è costituito un ufficio operativo che si occupa dell'orientamento in ingresso in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 19.00.

Gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore dei potenziali iscritti e delle nuove matricole nella consapevolezza che l'orientamento in ingresso, insieme all'orientamento e al tutorato in itinere, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento in ingresso prevede l'accoglienza delle matricole, fornendo un supporto in entrata, favorendo la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti, anche considerando i risultati del monitoraggio delle carriere. Tale servizio ha il compito fondamentale di favorire l'iscrizione ai Corsi di Studio (CdS) di studenti in possesso delle conoscenze e delle attitudini necessarie ai fini di una proficua frequentazione dei CdS stessi, riducendo i rischi di abbandono e di tempi per il conseguimento del titolo di studio superiori a quelli stabiliti.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- fornire una corretta informazione a studenti potenziali e nuove matricole sui Corsi di Laurea (L), sul Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (LMCU) e sui Corsi di Laurea Magistrale (LM) - in particolare, per quanto riguarda L e LMCU, anche a famiglie e scuole - sull'offerta formativa del CdS, finalizzata a favorire la conoscenza dei percorsi di formazione erogati e degli sbocchi nel mondo del lavoro ai quali è possibile accedere conclusi gli studi;
- fornire una corretta informazione sulle modalità di accesso al CdS, non solo in relazione ai requisiti di ammissione e alle conoscenze valutate in ingresso, ma anche alle principali difficoltà che può presentare il percorso di studi, che si evidenziano dal monitoraggio delle carriere degli studenti e, quindi, alle attitudini e all'impegno richiesti per una proficua frequentazione del CdS, al fine di promuovere l'autovalutazione dei potenziali studenti e delle nuove matricole.

Il servizio persegue questi obiettivi attraverso le seguenti principali iniziative:

- colloqui informativi e di orientamento con singoli studenti e famiglie;
- incontri di orientamento presso gli Istituti secondari superiori;
- organizzazione di visite didattiche nella sede universitaria;
- Open day: giornate dedicate alla presentazione dell'Ateneo, della sua offerta formativa e delle sue peculiarità, che normalmente sono effettuate all'interno delle sedi universitarie dell'Ateneo o, comunque, in strutture convenzionate.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi dell'andamento delle iscrizioni e delle carriere degli studenti al primo anno. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

La struttura responsabile del servizio di orientamento e tutorato in itinere è la Direzione Didattica dell'Ateneo che, attraverso una struttura delocalizzata su tutto il territorio nazionale, effettua tale attività lungo l'intero arco dell'anno accademico.

In particolare, è costituito un ufficio operativo in ogni sede universitaria dell'Ateneo.

Gli uffici sono aperti nei giorni feriali dell'anno con orario dalle 9.00 alle 18.00.

Tutti gli uffici assicurano un'attività di orientamento a favore degli studenti lungo l'intero percorso formativo e, in particolare, a favore delle matricole, nella consapevolezza che l'orientamento e il tutorato in itinere, insieme all'orientamento in ingresso, assumono una funzione centrale e strategica nella riduzione della dispersione e dell'insuccesso formativo degli studenti.

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere ha il compito fondamentale di favorire l'apprendimento degli studenti e promuovere un loro efficace avanzamento nella carriera.

I principali obiettivi del servizio di orientamento in ingresso possono essere così riassunti:

- garantire un servizio di tutorato disciplinare per favorire le capacità di dialogo e l'apprendimento degli studenti;
- favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del Corso di Studio (CdS) e nella vita dell'Ateneo;
- favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti, attraverso attività finalizzate, in particolare, a: favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle proprie caratteristiche, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e assistendoli nella compilazione dei piani di studio individuali; pianificare gli esami di profitto e promuovere l'autovalutazione dei risultati raggiunti; supportare gli studenti in difficoltà nella prosecuzione del percorso.

Le attività di Orientamento e tutorato in itinere vengono svolte dai Tutor Disciplinari (TD) e dai Tutor On Line (TOL).

I TD, esperti dei contenuti e formati sugli aspetti tecnico-comunicativi della didattica on line, hanno il compito di affiancare il docente nelle attività di didattica. In particolare:

- a) collaborano con i docenti del Settore Scientifico Disciplinare di loro afferenza nella predisposizione dei materiali didattici;
- b) contribuiscono al miglioramento continuo della qualità degli insegnamenti (ivi compresa la verifica della qualità del materiale didattico), del servizio offerto agli studenti e dell'apprendimento degli studenti, al fine di garantire alti standard qualitativi, di ridurre i tassi di abbandono, di migliorare la durata media degli studi e di contenere il numero degli studenti fuori corso;
- c) supportano i docenti e contribuiscono allo svolgimento delle attività di Didattica Interattiva e relative all'apprendimento in situazione.

In particolare:

- svolgono attività didattica nelle classi virtuali o comunque mediante l'uso della piattaforma d'Ateneo;
- favoriscono il corretto svolgimento e il monitoraggio delle attività didattiche a distanza effettuate dagli studenti;
- supportano gli studenti nella comprensione dei contenuti e nello sviluppo di elaborati ed esercitazioni;
- incoraggiano e supportano le forme di collaborazione online basate su strumenti sincroni e asincroni;
- collaborano con i docenti nell'organizzare, progettare e realizzare le attività presenziali, se previste;
- d) su indicazione del Coordinatore di CdS e/o dei docenti interessati, supportano gli studenti che abbiano riscontrato particolari difficoltà nello studio di un insegnamento, anche a seguito di esito negativo nella prova d'esame, mediante specifici incontri in aula virtuale di carattere metodologico e contenutistico;
- e) possono supportare i docenti, a richiesta degli stessi, nelle attività di verifica della preparazione degli studenti e possono partecipare alle sessioni d'esame in qualità di membro della commissione d'esame;
- f) di concerto con i Coordinatori di CdS e i singoli docenti, forniscono un supporto metodologico e di indirizzamento in itinere agli studenti nell'impostazione del lavoro di tesi.

Ai TOL sono affidate sia la responsabilità di Tutor di Corso di Studio sia quella di Tutor Tecnico.

Come tutor di CdS, i TOL hanno l'obiettivo di supportare la motivazione dello studente lungo tutto il percorso didattico, modulare adeguatamente il percorso di studi alle caratteristiche di ciascuno studente e promuovere il suo ruolo attivo, favorendo la comprensione del contesto in cui si sviluppa il suo percorso formativo.

In particolare, la funzione del TOL è finalizzata a:

- a) progettare assieme allo studente un piano di programmazione didattica individuale e personalizzato, fornendo un supporto nell'organizzazione temporale dell'attività dello studente;
- b) fornire allo studente indicazioni sulle modalità d'esame e sull'articolazione dei singoli insegnamenti: Didattica Erogativa (audio e video lezioni, aule virtuali, ecc.), Didattica Interattiva (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, etc.) ed eventuale attività laboratoriale/pratica in presenza, se prevista;
- c) operare un confronto con lo studente in merito alla metodologia e alla programmazione dello studio, incoraggiando la partecipazione alle forme di didattica interattiva;
- d) monitorare periodicamente l'avanzamento del percorso di apprendimento dello studente;
- e) supportare lo studente nelle attività legate alle procedure amministrative;
- f) garantire il necessario supporto motivazionale.

Relativamente agli aspetti di supporto tecnico i TOL:

- g) si occupano dell'introduzione e della familiarizzazione dello studente con il sito web di Ateneo e le sue funzionalità;
- h) forniscono allo studente supporto tecnico in itinere nell'utilizzo del Virtual Learning Environment (VLE);
- i) orientano, dove opportuno, lo studente al helpdesk tecnico.

Sotto il profilo quantitativo l'organico dei TD è definito in base alle indicazioni ministeriali, l'organico dei TOL è stabilito

secondo il criterio di 1 TOL ogni 150 studenti.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

La struttura responsabile del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) ^{12/06/2025} è l'Ufficio Tirocini dell'Ateneo, il cui organico è costituito da un responsabile e da dieci addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno sono:

- la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento di tirocini (ma anche, ad esempio, per lo svolgimento dell'elaborato per la prova finale), adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, se previsti dall'offerta formativa;
- l'organizzazione e la gestione dei tirocini; attraverso costanti rapporti con le imprese, gli ordini professionali, ove presenti, e gli enti pubblici nei settori legati ai Corsi di Studio (CdS) offerti dall'Ateneo, la stipula delle convenzioni per lo svolgimento di tirocini, la gestione dell'incontro tra domanda ed offerta e la gestione delle procedure amministrative di attivazione dei tirocini.

In particolare, l'Ufficio Tirocini offre assistenza per la ricerca, l'attivazione e lo svolgimento di:

- tirocini curriculari di tipo obbligatorio, se inseriti nel piano di studi. La durata e gli standard formativi dei tirocini obbligatori sono predeterminati dai singoli CdS;
- tirocini curriculari di tipo facoltativo, non inseriti nel piano di studi e, quindi, non finalizzati al conseguimento di CFU, ma all'acquisizione di un'esperienza pratica volta a concretizzare le conoscenze teoriche acquisite durante il percorso di studi e ad arricchire il curriculum in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro;
- tirocini extracurriculari, attivabili a seguito del conseguimento della laurea;
- tirocini professionalizzanti, se previsti, per l'accesso alle professioni ordinistiche, che vengono gestiti in base alle indicazioni dell'Ordine di riferimento se previsti.

Lo studente può contare sul supporto orientativo e informativo dell'Ufficio Tirocini attraverso una corrispondenza telematica, inviando le richieste alle caselle di posta elettronica dedicate, o rivolgersi al front office.

L'elenco aggiornato degli enti convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento dei tirocini, a disposizione di tutti gli studenti, viene fornito direttamente dall'Ufficio Tirocini. Inoltre, viene valorizzata l'iniziativa personale degli studenti nell'individuazione di nuovi enti ospitanti con i quali, se valutati idonei, viene stipulata una nuova convenzione.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

Nell'a.a. 2023/2024 sono stati attivati 28 tirocini curriculari.

I dati relativi allo svolgimento dei tirocini sono disponibili presso la segreteria.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti (e dei docenti), sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i docenti Delegati Erasmus di ciascun CdS. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, per lo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero;
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti).

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero.

In particolare, gli studenti:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare dai 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare dai 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità nell'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo che supporta gli studenti in uscita affinché possiedano le competenze linguistiche specificate dall'istituzione ospite nell'accordo Erasmus. L'Ufficio per la mobilità internazionale si occupa successivamente di garantire l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo sta provvedendo alla traduzione in inglese di alcuni insegnamenti dei diversi CdS.

L'Ateneo promuove iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero, anche collaterali al programma Erasmus. La politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale degli studenti è documentata al link sotto riportato, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureandi e dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Sebbene negli ultimi anni sia stato potenziato il servizio di assistenza per la mobilità internazionale, la partecipazione degli studenti risulta ancora limitata. Per incentivare queste opportunità, i Dipartimenti hanno nominato un delegato all'internazionalizzazione e continueranno a promuovere iniziative volte ad ampliare le possibilità di mobilità degli studenti, rafforzando le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

Descrizione link: Politica dell'Ateneo per la mobilità internazionale

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	University of Zagreb		22/04/2024	solo italiano
2	Francia	Universite Clermont Auvergne		19/04/2024	solo italiano
3	Francia	University of Bordeaux Montaigne		01/02/2018	solo italiano
4	Germania	Tecnishe Universitat Dresden		26/05/2025	solo italiano
5	Polonia	Akademia Polonijna		11/02/2020	solo italiano
6	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
7	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
8	Polonia	University Cardinal Wyszyński Warsaw		20/01/2020	solo italiano
9	Polonia	University of Social Sciences Lodz		25/09/2019	solo italiano
10	Polonia	University of Warsaw		20/02/2018	solo italiano
11	Slovenia	University of Primorska (Capodistria)		16/06/2021	solo italiano
12	Spagna	Conservatorio Superior de Musica 'Manuel Massotti Littel'		03/01/2023	solo italiano
13	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
14	Turchia	Erzican Binali Yildirim University		14/04/2025	solo italiano
15	Ungheria	University of Miskolc		23/10/2020	solo italiano



16/06/2025

La struttura responsabile del servizio di accompagnamento al lavoro è l'Ufficio Placement dell'Ateneo, il cui organico è costituito da due addetti.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 18.00.

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati, tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- facilitare i rapporti con il mondo del lavoro agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio (attraverso, ad esempio: seminari su come compilare un curriculum vitae, su come gestire un colloquio finalizzato all'assunzione, ecc.);
- fornire informazioni agli studenti che stanno per conseguire, o che hanno appena conseguito, il titolo di studio sulle possibilità occupazionali e le opportunità di lavoro, favorendo l'incrocio tra domanda e offerta.

Attualmente, l'Ufficio facilita l'incontro tra domanda e offerta attraverso i seguenti strumenti principali:

- App eCampusWorkapp: consente agli studenti e laureati di cercare opportunità di impiego offerte da aziende ed enti aderenti al progetto, individuando quelle più adatte al proprio profilo. Permette inoltre di descrivere il proprio percorso formativo e professionale, aggiornare il curriculum vitae, predisporre una lettera di presentazione e creare una scheda infografica. L'app offre anche la possibilità di sostenere un colloquio con un assistente virtuale e completare una serie di assessment per analizzare il potenziale dello studente/laureato rispetto al contesto lavorativo. Tutti i servizi sono gratuiti e disponibili per gli studenti e i laureati dell'Ateneo.
- Recruiting Days: rappresentano un'importante occasione di confronto tra studenti e aziende, che illustrano le proprie attività e i profili professionali ricercati.

Inoltre, è in fase di attivazione il servizio di placement fornito dal Consorzio interuniversitario AlmaLaurea.

In calce è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso l'analisi degli esiti dei questionari di rilevazione delle opinioni dei laureati. Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>



16/06/2025

Nel caso si evidenzino difficoltà nelle progressioni delle carriere degli studenti, sono previste attività di supporto aggiuntive. In particolare, a partire dall'a.a. 2023/24, l'Ateneo ha attivato due servizi gratuiti, rivolti agli studenti iscritti a tutti i CdS:

- Il servizio PO.ME.ST (<https://www.uniecampus.it/studenti/pomest/index.html>): rivolto a studenti che incontrano difficoltà nel superamento di uno o più specifici esami o problemi di metodo di studio (strategie, organizzazione, ecc.). Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio supporta lo studente con: una valutazione individuale del metodo di studio; una serie di indicazioni operative sul metodo di studio; un supporto individualizzato. Gli incontri si svolgono a distanza, individualmente e/o in piccolo gruppo.
- Il Servizio di Counseling Psicologico Universitario (<https://www.uniecampus.it/studenti/counseling/index.html>): rivolto a studenti che, a causa di disagi psicologici (come problemi d'ansia o depressione) o psicosociali (come stress relazionale,

familiare o lavoro-correlato), si trovino in almeno una delle seguenti condizioni di stallo nella progressione degli studi: nessun esame superato nelle ultime due sessioni d'esame; nessuna iscrizione ad alcun esame nelle ultime due sessioni d'esame. Lo studente può accedere al servizio compilando un modulo disponibile nella propria area riservata del sito. Il servizio aiuta lo studente con un intervento di counseling psicologico, inteso come un processo relazionale fondato sull'ascolto e il supporto, e caratterizzato dall'utilizzo di abilità e strategie finalizzate all'attivazione e alla riorganizzazione delle risorse personali dell'individuo, al fine di rendere possibili scelte e cambiamenti in situazioni percepite come difficili, nel pieno rispetto dei suoi valori e delle sue capacità di autodeterminazione. L'intervento consiste in massimo 6 colloqui a distanza (online) e individuali con un operatore del servizio.

L'Università garantisce, inoltre, in ottemperanza alla normativa vigente, pari opportunità di accesso e fruizione del percorso di studi agli studenti disabili, con DSA e/o BES. La Commissione di Ateneo per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali (CABES) valuta le esigenze specifiche e pianifica gli interventi utili a garantire il diritto allo studio e all'inclusione a tutti gli studenti iscritti.

Di seguito è riportato il link di accesso alla pagina del sito di Ateneo relativa al servizio:

<https://www.uniecampus.it/studenti/disabilita-dsa-e-bes/index.html>.



QUADRO B6

Opinioni studenti

12/09/2025

L'Università eCampus richiede agli studenti la compilazione di apposite schede di rilevazione delle loro opinioni, allegate al documento 'Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano', approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 09 gennaio 2013. Nello specifico:

- scheda 1 bis (Questionari insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti;
- scheda 2 bis (Questionari Corso di Studi ed esami), articolata in due parti: 'Parte A', che registra le opinioni degli studenti su Corso di Studi (CdS), aule e attrezzature e servizi di supporto; 'Parte B', che rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate.

Le schede sono state modificate per consentire agli studenti di esprimere anche suggerimenti liberi.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione dei 'Questionari insegnamenti'

I questionari sugli insegnamenti (scheda 1 bis) sono somministrati online nell'area riservata del sito di Ateneo, al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione può avvenire esclusivamente per via telematica. Sono adottate procedure specifiche per garantire l'anonimato degli studenti, in fase di compilazione, elaborazione e pubblicizzazione dei risultati.

La compilazione dei questionari è obbligatoria: lo studente non potrà completare l'erogazione delle lezioni degli insegnamenti se non avrà compilato i relativi questionari.

Vengono elaborati solo i questionari riferiti agli insegnamenti che hanno raccolto almeno cinque rilevazioni.

I risultati delle rilevazioni, in forma aggregata, sono resi disponibili per ciascun insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative a eventuali quesiti aggiuntivi richiesti dal CdS sono resi disponibili in forma non aggregata ai Direttori di CdS.

Gestione dei 'Questionari Corso di Studi ed esami'

I questionari sui CdS e gli esami sono somministrati online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. Anche in questo caso la compilazione è possibile solo telematicamente, nell'area riservata del portale di Ateneo, e avviene nel rispetto dell'anonimato. La partecipazione alla rilevazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

I risultati sono elaborati solo se vi sono almeno cinque rilevazioni.

Gli esiti delle rilevazioni su aule, attrezzature e servizi di supporto (scheda 2 bis Parte A) sono resi disponibili aggregati per

CdS o per singoli curricula ove previsti.

Gli esiti delle rilevazioni relative alle prove d'esame superate (scheda 2 bis Parte B) sono resi disponibili aggregati per singolo insegnamento, per l'intero CdS o per i singoli curricula ove previsti.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili:

- sul sito dell'Ateneo – senza l'indicazione del nome dell'insegnamento né del docente responsabile – ad accesso libero per qualsiasi utente o soggetto interessato, mediante il link sotto riportato;
- ai docenti titolari di ciascun insegnamento, attraverso la propria area riservata del sito di Ateneo;
- nell'area ad accesso riservato del portale dedicata al PQA:
 - a) agli Organi di Governo, al Nucleo di Valutazione (NdV) e al PQA, per tutti i CdS;
 - b) ai Dipartimenti, alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), ai Direttori di CdS, ai Gruppi di Riesame (GdR) e ai Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS), per il/i CdS di propria competenza.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali, nell'ambito delle procedure di Assicurazione della Qualità (AQ), conformemente alle Linee guida sopra citate.

Tali procedure richiedono che, in presenza di criticità, esse vengano analizzate approfonditamente. Qualora l'analisi confermi la sussistenza delle criticità rilevate, è necessario individuare gli interventi più opportuni per il loro superamento, nonché definire le modalità di verifica dell'efficacia degli interventi attuati.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive (valori 3 e 4 della scala Likert) sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da CdS, CPDS, NdV e PQA, come di seguito indicato.

Il Direttore di CdS, in presenza di criticità comuni a diversi insegnamenti, si attiva raccogliendo ulteriori elementi di analisi per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del GdR e sentita la CPDS ed il Coordinatore dei Tutor online, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici della fruizione degli insegnamenti da parte degli studenti.

Nel caso in cui emergano criticità relative a singoli insegnamenti, viene di norma adottata la seguente procedura:

- il Direttore di CdS, rilevate tutte le criticità emerse dall'analisi dei questionari, chiede ai docenti degli insegnamenti interessati di predisporre un breve documento che analizzi le criticità emerse (preferibilmente utilizzando il 'Modulo per la gestione delle criticità nell'erogazione delle attività didattiche' allegato alle Linee guida sopra citate), discute il documento con il docente e propone i correttivi opportuni, le modalità e i tempi per la verifica della loro efficacia;
- qualora siano stati individuati correttivi, il Direttore di CdS, in collaborazione con il docente interessato, procede alla verifica dei risultati ottenuti. Tale verifica viene documentata, preferibilmente compilando l'apposito quadro all'interno dello stesso modulo.

Le criticità che impattano sull'organizzazione del CdS o sulle relazioni tra insegnamenti (nel caso, ad esempio, di insegnamenti che si pongono 'in continuità') sono discusse collegialmente nell'ambito del Consiglio di CdS, in modo che i docenti coinvolti possano contribuire alla definizione delle azioni correttive o di miglioramento da adottare.

Inoltre, il Direttore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative intraprese e i relativi esiti, nel rispetto delle esigenze di privacy dei docenti.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni studenti

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



12/09/2025

L'Università eCampus monitora le opinioni dei laureandi attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Profilo Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha predisposto apposite 'Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti' che disciplinano gli aspetti salienti legati a questa tematica.

Gestione

Il questionario è somministrato in fase di presentazione della domanda di laurea. La compilazione può avvenire solo per via telematica. Apposite procedure garantiscono l'anonimato degli studenti, sia nella fase di compilazione, sia nelle fasi successive di elaborazione, pubblicizzazione e utilizzo degli esiti della rilevazione.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo in forma aggregata per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 66,6% del totale;
- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive sono inferiori al 60% del totale.

I risultati sono utilizzati da Corsi di Studio (CdS), Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), Dipartimenti, Nucleo di Valutazione (NdV) e PQA, conformemente alle Linee guida sopra citate, come di seguito indicato.

Il Coordinatore di CdS, in presenza di criticità, si attiva, raccogliendo ulteriori elementi di analisi, per comprenderne le ragioni e suggerire, in collaborazione con i membri del Gruppo di Riesame (GdR) e sentita la CPDS e i Direttori dei Dipartimenti, provvedimenti mirati a migliorare gli aspetti critici evidenziati.

Inoltre, il Coordinatore di CdS rendiconta al Consiglio di CdS e almeno ai rappresentanti degli studenti le iniziative assunte e gli esiti delle stesse.

La CPDS, come previsto dalle 'Linee Guida per le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti', in riferimento alle criticità emerse dall'analisi dei questionari, monitora le iniziative intraprese dal CdS per il loro superamento, collaborando eventualmente con il CdS per individuare e realizzare le iniziative più opportune. Gli esiti di tale monitoraggio vengono documentati nella Relazione annuale della CPDS.

Il NdV valuta, oltre agli esiti delle rilevazioni, anche l'adeguatezza e l'efficacia della gestione dell'intero processo di rilevazione, di pubblicizzazione dei risultati e del loro utilizzo ai fini del miglioramento continuo. I risultati di tale valutazione sono documentati nella Relazione annuale del NdV.

Il PQA analizza gli esiti dei questionari nell'ambito dei monitoraggi annuali e ne riporta i risultati nella propria relazione annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione opinioni laureandi

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'attrattività del Corso di Studi (CdS) e dell'efficacia del processo formativo sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Oltre ai dati forniti dall'ANVUR, l'Ateneo mette sistematicamente a disposizione dei CdS i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento e delle prove finali di Laurea evidenziati nel template riportato in allegato.

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei CdS anche i risultati relativi alla valutazione del possesso dei requisiti di ammissione da parte degli studenti iscritti per la prima volta al primo anno di corso dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrali a Ciclo Unico e dei Corsi di Laurea Magistrali, evidenziati nei rispettivi template, anch'essi riportati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita



QUADRO C2

Efficacia Esterna

I dati presi in considerazione ai fini della valutazione dell'efficacia esterna del Corso di Studi (CdS) sono quelli forniti periodicamente – indicativamente con scadenza 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno – dall'ANVUR.

La Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) è disponibile nell'apposita sezione del portale [ava.mur](#) (accesso riservato).

Inoltre, sempre ai fini del monitoraggio dell'efficacia esterna dei CdS, l'Università eCampus monitora gli esiti occupazionali dei laureati a 1 anno attraverso l'analisi dei risultati dell'indagine 'Condizione occupazionale dei Laureati' condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea.

Gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili solo aggregati per CdS.

Pubblicizzazione degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono pubblicati ad accesso libero per qualunque utente o soggetto interessato sul sito dell'Ateneo, al link sotto riportato, e sul portale di AlmaLaurea.

Utilizzo degli esiti

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati solo ai fini istituzionali.

I risultati sono presi in considerazione dai CdS e dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) per le relative attività di monitoraggio annuale.

Descrizione link: Esiti rilevazione condizioni occupazionali laureati

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>



12/09/2025

Il monitoraggio delle opinioni di enti e imprese con accordi di tirocinio curriculare o extracurriculare, che hanno ospitato almeno uno studente – in merito ai punti di forza e alle aree di miglioramento nella preparazione degli studenti – viene effettuato tramite il questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, i questionari sono compilati dai tutor aziendali al termine dell'esperienza formativa e trasmessi all'Ufficio tirocini.

I questionari vengono compilati su supporto cartaceo e digitalizzati dall'Ufficio tirocini in modo da consentire l'analisi sistematica dei dati.

I questionari sono consultabili dai Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), con l'obiettivo di individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e adottare le opportune misure correttive.

I risultati relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Allegato al Quadro C3 - Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare